

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00211106

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 7

RVER - Codice bene radice 1200211106

RVES - Codice bene componente 1200211112

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione epitaffio

OGTP - Posizione sotto il terzo ritratto da sinistra

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Roma

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XVII/ XVIII

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1680

DTSF - A 1727

DTM - Motivazione cronologia data

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito romano

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica portoro/ incisione/ scultura

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	bronzo/ doratura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	103
<b>MISL - Larghezza</b>	57
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Drappo marmoreo su cui è inciso l'epitaffio in lettere di bronzo dorate. Ai lati sono sottili ghirlande dorate.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	commemorativa
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a caratteri applicati
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il disegno del quadruplice monumento ai cardinali Marcello, Andrea, Antonio e Prospero Publicola Santacroce come la realizzazione dei ritratti ad olio è attribuita dalla critica, sin dal XVIII secolo al pittore architetto Giovan francesco Grimaldi. Il deposito voluto dal cardinale Marcello Santacroce intorno al 1680 dovette subire un'integrazione al momento dell'inserimento del ritratto e della scritta commemorante il cardinale Andrea, morto nel maggio 1712. L'iscrizione in lettere capitali, sottostante gli epitafi, conferma infatti che il monumento venne restaurato da Scipione, figlio di Valerio Santacroce e Margherita Sforza.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	detenzione Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS RM 133417
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1987
<b>CMPN - Nome</b>	GIACOMETTI E.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	PEDROCCHI A.M.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ ECONOMOPOULOS H.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ ECONOMOPOULOS H.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)